



## “SIATE LIETI NEL TEMPO E NELL'ETERNITA'”

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.

Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati».

GV. 15, 9-12

Per riflettere...

### Canto: Padre Maestro e Amico

Padre di molte genti padre,  
il nostro grido ascolta è il canto della vita.

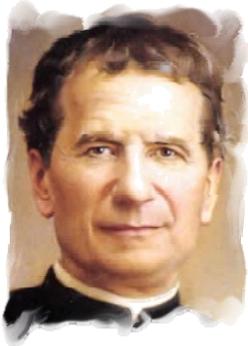
Quella perenne giovinezza  
che tu portavi in cuore perché non doni a noi.

Padre maestro ed amico  
noi giovani del mondo guardiamo ancora a te.

Apri il nostro cuore a Cristo  
sostieni il nostro impegno in questa società. Oh, oh, oh...

Festa con te la vita è festa,  
con te la vita è canto è fremito di gioia.

Oggi tra noi è ancora vivo  
l'amore che nutrivvi per tutti i figli tuoi.



S Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen!

S Il Signore sia con voi.

T E con il tuo spirito!

S Dio Padre ha donato a Don Bosco il suo stesso Spirito: gli ha dato molta sapienza e una grande saggezza per educare ragazzi e giovani con amorevole fermezza.

T Gli ha donato un cuore grande, pieno di bontà, per condurci sulla via del bene e guidarci alla salvezza.

S Rendiamo grazie al Signore perché ci vuole bene.

**L1:** La preghiera è una relazione di affetto. Tra due persone. Tra noi e Dio. Stasera vogliamo riscoprire questa dimensione che facilmente perdiamo di vista, che spesso non ci convince e non sentiamo nel cuore. Dio ci viene a cercare. Apriamogli le porte del nostro cuore. Lasciamoci trovare. Lasciamoci amare. Spesso non c'è affetto per la preghiera perché è sentita come un dovere pesante. Pregare costa, perché è un'azione spirituale, come costa il pensare, il riflettere, lo studiare; spesso ce l'auto-imponiamo con una mentalità di dovere. E' un errore: pregare non è un dovere, è un bisogno, è una necessità, è una gioia. Se abbiamo passione per la musica, il tempo che diamo alla musica vola. Se abbiamo passione per lo sport, ad ogni spazio libero facciamo sport,



anche se è faticoso. Dobbiamo esercitarci allora a riservare uno spazio della nostra preghiera per godere il Signore.

Come? Essendo liberi! C'è chi sta lì e basta, senza parlare, senza fantasticare, sta lì con il suo Signore e basta. E' il nostro cuore che ci deve istruire.

Dal Vangelo secondo Matteo  
(Mt 14, 22-33)

*Dopo che la folla si fu saziata, subito Gesù ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù. La barca intanto distava già qualche miglio da terra ed era agitata dalle onde, a causa del vento contrario. Verso la fine della notte egli venne verso di loro camminando sul mare.*

*I discepoli, nel vederlo camminare sul mare, furono turbati e dissero: "È un fantasma" e si misero a gridare dalla paura.*

*Ma subito Gesù parlò loro: "Coraggio, sono io, non abbiate paura". Pietro gli disse: "Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque". Ed egli disse: "Vieni!". Pietro, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: "Signore, salvami!". E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?". Appena salti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: "Tu sei veramente il Figlio di Dio!".*



### Preghiera insieme

Signore, Dio della mia vita,  
guarda alla mia debolezza e aumenta la mia fede.

Sono molte le cose che non comprendo:  
gli episodi spiacevoli e amari della vita,  
il tuo silenzio quando t'invoco...

Io mi metto davanti a te,  
fiducioso di stare alla tua presenza,  
sicuro che nessuna delle mie preghiere cadrà nel vuoto,  
perché tu sei un Dio fedele e buono.  
Parlami nel silenzio, istruiscimi in ogni cosa,  
illumina la mia debole mente  
perché possa riconoscerti presente e vivo accanto a me.

Aumenta la mia fede, Signore,  
aiutami a credere in te quando le ombre sembrano prevalere;  
aiutami a fidarmi della tua Parola  
e insegnami a lasciarmi guidare docilmente da te,  
che sei l'Amore senza fine.

**L2** : Come Pietro, il discepolo è chiamato a gettarsi nelle braccia di Dio, sul serio. La fede è fidarsi, la fede è slancio nel vuoto, la fede è concreto abbandono. Quando la smetteremo di tenere in mano il timone della nostra barca invece di affidarlo a Dio?

Fidati, affidati, confida, diffida delle tue (piccole e fragili) sicurezze.

**L3**: Tentare di vivere il silenzio è difficile: abbiamo tutti i mezzi per poter occupare gli spazi di silenzio in modo che la nostra mente e il nostro cuore siano sempre occupati con qualcosa da fare: stereo, tv, interessi, sport, ecc... sono strumenti positivi ma diventano volentieri modi che coprono ciò che di più prezioso abbiamo: la voce del Cuore, la voce di Dio.

Ma perché ci capita questo, che c'è di male ad ascoltare la musica, nella tv, o in tutto il resto? Non è un male ascoltare la musica, è un peccato non avere mai tempo per ascoltare il cuore. Ed è strano, anzi: è disumano avere paura del silenzio, cacciarlo via dai nostri programmi di vita... Il silenzio è fastidioso: se siamo leali con noi stessi ci accorgiamo che fare silenzio significa iniziare a pensare con la nostra testa e subito siamo immersi in una marea di pensieri, problemi, domande e ricordi che spesso desideriamo cacciare. Si vive la percezione che un fracassante frastuono prende il sopravvento su noi stessi: non appena nasce il silenzio fuori di noi nasce il fastidioso fracasso dentro di noi...

Il silenzio, il deserto e il coraggio di restituire a noi stessi le cose più belle che ogni uomo ha, subito sembrano ostacoli alla nostra felicità, ma in realtà sono l'unica possibilità che abbiamo per diventare LIBERI e incontrare colui che ci vuole felici: Gesù Cristo.

Il silenzio è qualche volta tacere:  
ma il silenzio è sempre ascoltare.

Lasciamoci condurre nel viaggio dentro il tuo cuore, Cristo vuole incontrarci anche Là, dove scappiamo come bambini impauriti della propria ombra.



*Breve momento di silenzio e mettiamoci in ascolto.*

### **Canto : Seguendo quel sogno**

Nei cuori giovani di tutto il mondo, il suo ricordo, un prete semplice, diceva sempre : “ Per voi giovani, io spendo tutto e non voglio niente. C'è un Dio che crede in noi, ci fa sognare cose in grande, a realizzarle io vi aiuterò. Perché la vita conta su di voi. Datele un senso, non è tempo perso. Ché la felicità attende chi la cerca”.

*Vorrei avere il coraggio di essere come sei Tu, dedicare la vita ai giovani,  
che ancora stanno cercando momenti di felicità.*

Ma non è facile restare in piedi, sicuramente so che sbaglierò,  
lasciare il mondo come hai fatto Tu.  
Correre il rischio di sentirmi solo, per fare come te.  
Molto lavoro affronterò, perché per impegnarsi con i giovani  
è necessaria molta volontà. Sguardo sempre attento,  
cuore sempre pronto e familiarità per camminare insieme.

*Vorrei avere il coraggio di essere come sei Tu, dedicare la vita ai giovani,  
che ancora stanno cercando un futuro di felicità.*

Seguendo Te col tempo ho aperto il cuore ho visto che lì,  
c'era un sogno da vivere e credere.  
Crescendo lentamente ho scelto anch'io il tuo sentiero.  
E quando avrò paura dei sogni, dei giorni del mondo,  
ti chiederò il coraggio di essere come sei Tu,  
dedicare la vita ai giovani che insieme riscopriranno la voglia di vivere.

***E ancora oggi il Tuo sogno continua con me.***

Durante il canto ci sarà la benedizione delle tessere.

#### **PROMESSA ALLIEVI ANIMATORI**

Grazie Signore,  
per avermi fatto incontrare il gruppo,  
le suore, i sacerdoti, l'oratorio.  
Grazie per avermi dato la possibilità  
di conoscere la famiglia salesiana  
e di essere un allievo animatore.  
Oggi, davanti a Te Signore,  
e con l'aiuto Tuo e di don Bosco  
**PROMETTO** di camminare con Te,  
di essere Tuo amico  
e amico di tutti  
con allegria e semplicità,  
e di impegnarmi  
nei miei doveri quotidiani  
per diventare un buon cristiano.  
Amen

#### **PROMESSA ANIMATORI JUNIOR**

Grazie Signore,  
perché mi hai cercato e tenuto con Te  
avvicinandomi alla famiglia salesiana  
e ora mi chiami ad essere un animatore junior.  
Oggi **VOGLIO** farti la mia promessa  
e con il Tuo aiuto e quello di don Bosco  
mi impegno a crescere  
nell'amicizia con Te, Signore,  
ad essere umile e sincero con tutti,  
ad essere un esempio cristiano  
in mezzo ai miei compagni,  
ad aver fiducia nei miei genitori  
e negli educatori.  
Aiutami ad essere fedele ogni giorno  
a questa promessa  
nell'umiltà e semplicità della Tua parola.  
Amen



**L4:** Ma Gesù era un uomo felice?

Sicuramente era un uomo con il quale si stava bene, altrimenti quei dodici uomini, pescatori, esattori delle tasse e quant'altro, non sarebbero rimasti a lungo con lui.

Gesù però sapeva dare alla sua felicità sfumature di cielo, forse affascinava anche perché la sua gioia aveva un segreto, colpiva al cuore, non era passeggera, era qualcosa di grande, "da Dio".

**L5:** Di don Bosco dicono che faceva le cose come se tutto dipendesse da lui, sapendo che tutto dipendeva da Dio.

Il segreto della sua serenità? Una grande fiducia in Gesù e in Maria!

Il suo slogan era: "Servite il Signore nella gioia".

E poi il cuore in alto e non tante lamentele, uno sguardo ricco di speranza, il desiderio di volare ad alta quota! Lui e i suoi giovani amati.

Diceva ai suoi giovani: "Siate solamente buoni, e non abbiate paura! Il Signore vuole la nostra salvezza. Cosa credete, che abbia creato il Paradiso per lasciarlo vuoto?"

Il Signore ci darà l'aiuto e la grazia. E Lui non mente, non viene meno alla sua promessa. Vediamo di non mancare noi!".

### PROMESSA ANIMATORI

Grazie Signore,  
che mi hai voluto con Te fin dal battesimo,  
e che mi hai posto sotto la guida di don Bosco  
perché diventi un "buon cristiano e un onesto cittadino".  
Per questo oggi io **SCELGO**  
di impegnarmi a diventare un onesto e umile animatore  
di seguirti e di incontrarti nelle mie preghiere,  
di farti guidare dal tuo Spirito Santo  
affinché io possa animare nella purezza e gioia autentica,  
testimone allegro e coraggioso tra i bambini e ragazzi,  
disponibile e generoso nel servizio,  
e fedele nel compimento del mio dovere quotidiano.  
Ho bisogno del Tuo aiuto e dei Tuoi consigli,  
perché assieme a don Bosco e Maria Ausiliatrice  
mi sosteniate ogni giorno per vivere secondo il vostro esempio.  
Aiutatemi ad avere sempre un'energia esplosiva e propositiva  
in armonia con gli educatori nel servizio verso il prossimo.

Amen



### Salmo 62 **Il desiderio di Dio** (a cori alterni)

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,  
di te ha sete l'anima mia,  
a te anela la mia carne,  
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,  
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché la tua grazia vale più della vita,  
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Mi sazierò come a lauto convito,  
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo  
e penso a te nelle veglie notturne,  
a te che sei stato il mio aiuto,  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia  
e la forza della tua destra mi sostiene.

**L6:** Gesù che si commuove e si interessa della folla a cui manca il cibo per il corpo, ma anche il cibo per lo spirito, che si preoccupa che nulla vada sprecato e che tutti abbiano in abbondanza, che intuisce la stanchezza di chi lo circonda e che si fa aiutare dai discepoli.

Gesù che è sempre in dialogo col Padre: a Lui si rivolge, Lui benedice, Lui invoca, Lui ringrazia, Lui prega ed insegna a pregare.

**L7:** Sulle sue orme, don Bosco: padre, maestro e amico per tanti giovani cui mancava il pane, la casa, il lavoro, un affetto, una speranza; scarpe grosse per percorrere tante strade.

E, nello stesso tempo, uomo in ginocchio davanti al Suo Maestro: "Signore, cosa devo fare? Insegnami la via".

Uomo che confidava tanto nella figura materna di Maria.

Più volte Don Bosco ripeteva questa certezza: "il padrone delle mie opere è Dio, Dio l'ispiratore e il sostenitore, ed io non sono altro che lo strumento". Don Bosco era sicuro che Dio come altre volte, dopo averlo messo alla prova, lo avrebbe esaudito.

### PROMESSA EDUCATORI

Chiamato ad annunciare la tua Parola, aiutami, Signore, a vivere di Te, aiutami a parlare di te con gli occhi limpidi di chi si vuole stupire ancora.

Fa' che nei miei comportamenti risplenda la Tua Luce per illuminare la via della vita a coloro che oggi Tu metterai sul mio cammino.

Donami la sapienza e l'umiltà della preghiera

per vivere sempre in comunione con Te come il tralcio con la vite,

affinché l'apostolato non sia esibizione di me,

ma irradiazione del Tuo Amore, che esiste e palpita in me.

Ho paura, Signore, della mia povertà.

Regalami, perciò, il conforto di veder crescere i ragazzi nella conoscenza e nel servizio di Te.

Fammi silenzio per udirli. Fammi ombra per seguirli.

Fammi sosta per attenderli. Fammi vento per scuoterli.

Fammi soglia per accoglierli.

Infondi in me una grande passione per la Verità,

e impediscimi di parlare in tuo nome

se prima non ti ho consultato.

Salvami dalla presunzione di sapere tutto,

dall'arroganza di chi non ammette dubbi;

Vergine Maria, madre e sorella della mia fede,

metto nel tuo cuore il sì della mia missione di educatore.

Accompagnami con ferma dolcezza,

come soltanto una madre sa fare,

per cantare il servizio come vera libertà,

per vivere la generosità,

per invitare tutti alla vera festa della vita

affinché io possa realizzare, con Te,

il grande sogno che hai per ciascuno di loro.

Amen

### Preghiamo insieme

Concedici, Signore Padre buono,

di accorgerti della presenza di Don Bosco in mezzo a noi, e di essere, come lui,

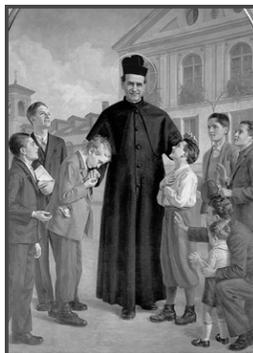
fedeli a Dio e attenti alle necessità degli uomini, nostri fratelli, nel servizio disinteressato specie ai ragazzi e ai giovani, o nel nostro impegno di giovani dell'Oratorio.

Impegno e servizio che vogliamo concretizzare,

nella diversità dei ruoli e dei compiti,

con fedeltà e con passione,

con competenza e con la sensibilità di una presenza, che assume i tratti del cuore del Padre.



S: Signore, tu ci scruti e ci conosci, ti fidi di noi e ci doni la tua grazia. Tu ci chiami ad essere sempre più partecipi della tua azione misericordiosa, ci inviti ad essere testimoni fedeli e gioiosi annunciatori della Tua Parola. Rendici capaci di essere degni testimoni del tuo Vangelo nel nostro cammino, per Cristo nostro Signore.

T. Amen

### Canto finale: **giovani orizzonti**

Ciao, amico, in che piazza vai?  
Spazi immensi, libero ora sei.  
Perché le strade oggi siano meno vuote,  
perché il sorriso tuo resti a noi per sempre.



Le tue mani stringono ancora mani,  
la tua vita è forte dentro noi.  
Profumo di cielo aveva il pane con te mangiato,  
e l'infinito in terra ha con te giocato.

*E tu resta ancora qui Giovanni,  
resta, vivi con noi per sempre.  
Resta nei cuori, resta tra la gente.  
E tu giovani orizzonti va nel mondo libero. (2v).*

Il tuo passo festa di passi è...  
La città vuota è senza te.  
E come dimenticare i giorni della tua festa?  
E come dimenticarti? Non andare... resta!

*Il tuo amore, il tuo sorriso, ali giovani ai tuoi occhi.  
Tu sei vivo per le strade. Tu sei festa nella gente.  
Tu in cerca di futuro, canta ancora libertà (2v).*

**l'educazione è  
cosa di cuore**

